



SCHEDA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

ATTENZIONE



2.2 : Gas non infiammabile non tossico.

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome commerciale Argon Elio 5

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Tergas S.r.l.
Via A. Meucci, 1/A
30020 Noventa di Piave (VE)
Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

Indirizzo e-mail (persona competente) roberto.borroee@tergas.it

Numero telefonico di emergenza 0421 65 88 78

2 Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento CE 1272/ 2008 (CLP)

Pericoli fisici Gas sotto pressione - Gas compressi - Attenzione - (CLP : Press. Gas Comp.) - H280

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE Non classificato come sostanza/miscela pericolosa.

Elementi dell'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



Pittogrammi di pericolo GHS04

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

- Conservazione P403 - Conservare in luogo ben ventilato.

Altri pericoli

Altri pericoli Asfissiante in alte concentrazioni.

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEDA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

3 Composizione / informazione sugli ingredienti

Sostanza / Miscela			Miscela			
Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza		Classificazione
Argon	95%	7440-37-1	231-147-0	----	NOTE 1	Non classificato (DSD) Press. Gas Comp. (H280)
Elio	5%	7440-59-7	231-168-5	----	NOTE 1	Non classificato (DSD) Press. Gas Comp. (H280)

Testo completo delle Frasi-R, vedere capitolo 16. Testo completo delle indicazioni-H, vedere capitolo 16

Nota: 1 Indicata nell' Allegato IV / V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

Nota: 2 Scadenza di registrazione non superata.

Nota: 3 Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno.

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

4 Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione	Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle	Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- Contatto con la occhi	Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto.
- Ingestione	L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/ o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Fare riferimento alla sezione 11.
Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Procurarsi assistenza medica.

5 Misure antincendio

Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei	Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.
- Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno(a).

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici	L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
----------------------	---

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEDA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

5 Misure antincendio /..	
- Prodotti di combustione pericolosi	Nessuno(a).
Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
- Metodi specifici	<p>Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta.</p> <p>Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari. Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.</p>
- Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio	Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.
6 Misure in caso di rilascio accidentale	
Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	<p>Evacuare l'area. Tentare di arrestare la fuoriuscita.</p> <p>Assicurare una adeguata ventilazione.</p> <p>Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.</p> <p>Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.</p>
Precauzioni ambientali	Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Ventilare la zona.
Riferimento ad altre sezioni	Vedere anche le sezioni 8 e 13.
7 Manipolazione e immagazzinamento	
Uso sicuro del prodotto	<p>Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.</p> <p>Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.</p> <p>Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.</p> <p>Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.</p> <p>Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.</p> <p>Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.</p>
Manipolazione sicura del contenitore del gas	<p>Proteggere le bombole da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.</p> <p>Quando si spostano le bombole, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto delle bombole.</p> <p>Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.</p> <p>Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.</p>

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

7 Manipolazione e immagazzinamento /..

	<p>Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza. Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore. Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua. Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura. Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura. Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro. Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore. Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola.</p>
Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	<p>Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere. Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive. Tenere lontano da sostanze combustibili. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata. Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti. I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi. I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta. I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o i tappi devono essere montati. Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizion</p>
Usi finali specifici	Nessuno(a).

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Parametri di controllo

- DNEL: Livello derivato senza effetto (lavoratori)	Nessun dato disponibile.
- Inalazione a breve termine (sistemica) [ppm]	Nessun dato disponibile.

Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei	<p>Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, devono essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno. Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.</p>
----------------------------	--

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale /..

Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei	Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione.
- Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale	Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni: Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale. Indossare guanti di sicurezza in cuoio e scarpe di sicurezza durante le operazioni di manipolazione di bombole.Tenere un autorespiratore pronto all'uso in caso di emergenza.
- Controlli dell'esposizione ambientale	Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

9 Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico a 20°C / 101.3kPa	Gas.
Colore	Incolore.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.
pH	Non applicabile per le miscele di gas.
Massa molecolare [g/mol]	Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di fusione [°C]	Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di ebollizione [°C]	Non applicabile per le miscele di gas.
Punto di infiammabilità [°C]	Non applicabile per le miscele di gas.
Velocità d'evaporazione (ether=1)	Non applicabile per le miscele di gas.
Limiti di infiammabilità [vol % in aria]	Non applicabile per le miscele di gas.
Tensione di vapore [20°C]	Non applicabile.
Densità relativa, gas (aria=1)	Più pesante dell'aria.
Solubilità in acqua [mg/l]	Non conosciuta, ma ritenuta bassa.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua [log Kow]	Non applicabile per i gas e le miscele di gas.
Temperatura di autoignizione [°C]	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione [°C]	Non applicabile.
Viscosità a 20°C [mPa.s]	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non applicabile.

Altre informazioni

Altri dati	Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.
------------	---

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEDA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

10 Stabilità e reattività	
Reattività	Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti
Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuno(a).
Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme/superfici riscaldate. Non fumare.
Materiali incompatibili	Nessuno(a). Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.
Prodotti di decomposizione pericolosi	In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche	
Informazioni sugli effetti tossicologici	
- Tossicità acuta	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico conosciuto.
- Inalazione (ratto) LC50 [ppm/4h]	Dati non disponibili.
- Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Cancerogenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Mutagenicità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Tossico per la riproduzione: fertilità	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Tossico per la riproduzione: bambini non ancora nati	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.
- Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas
Tossicità	Dati non disponibili..
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili.
Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili.
Mobilità nel suolo	Dati non disponibili.
Risultati della valutazione BT e vPvB	Dati non disponibili.
Altri effetti avversi	
- Effetto sullo strato d'ozono	Nessuno/a.
- Effetto sul riscaldamento globale	Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

13 Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

- Generali	Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni. Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso. Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo http://www.eiga.org . Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.
- Informazioni supplementari	Nessuno/a.

14 Informazioni sul trasporto /..

- Numero ONU	1956
- Etichetta ADR, IMDG, IATA	 2.2 : gas non infiammabile non tossico.

Trasporto terra

ADR/RID

- H.I. n°	20
- Nome di spedizione appropriato ONU	GAS COMPRESSO N.A.S. (Argon, Elio)
- Classi di pericolo connesso al trasporto	2
- Codice classifica ADR/RID	1 A
- Gruppo di imballaggio (ADR/RID)	Non applicabile.
- Tunnel Restriction	E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.
- Pericoli per l'ambiente	Nessuno/a.
- Istruzioni di imballaggio	P200

Trasporto Marittimo

Codice IMO-IMDG

- Designazione per il trasporto	COMPRESSED GAS, N.O.S. (Argon, Helium)
- Classe/Divisione (rischio(i) accessorio(i))	2.2
- Gruppo di imballaggio IMDG	Non applicabile.
- IMDG-Inquinamento marino	NO
- Emergency Schedule (EmS) - Fire	F-C
- Emergency Schedule (EmS) - Spillage	S-V

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

14 Informazioni sul trasporto /..

- Instructions / Packing	P200
Trasporto Aereo	
Codice ICAO/IATA	
- Designazione per il trasporto	COMPRESSED GAS, N.O.S. (Argon, Helium)
- Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i))	2.2
- Gruppo di imballaggio (ICAO-TI/ IATA-DGR)	Non applicabile.
- IATA-Passenger and Cargo Aircraft	Allowed.
- Packing instruction - Cargo Aircraft only	200
- Cargo Aircraft only	Allowed.
- Packing instruction - Cargo Aircraft only	200
- Pericoli per l'ambiente	Nessuno/a.
<p>Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.</p> <p>Prima di iniziare il trasporto :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accertarsi che il carico sia ben assicurato. - Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda. - Assicurarsi che il tappo cieco della valvola,ove fornito, sia correttamente montato. - Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato. - Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione. - Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni. 	
Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della Convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE	
- Direttiva Seveso 96/82/CE	Non incluso.
Legislazione nazionale	
- Legislazione nazionale	Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.
Valutazione della sicurezza chimica	Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it



SCHEMA DATI SICUREZZA

Argon Elio 5

16 Altre informazioni

Legislazione UE	Scheda di dati di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010.
Indicazioni sull'addestramento	Recipiente in pressione.
Dati supplementari	Classificazione in conformità con i metodi di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)/ Direttiva 1999/45/CE (DPD).
Lista del testo completo delle Indicazioni-H nella sezione 3	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ	Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste.
-------------------------------------	--

Fine del documento

Tergas S.r.l.

Via A. Meucci, 1/A - 30020 Noventa di Piave (VE)

Tel. 0421 65 88 78 - Fax. 0421 30 82 87

e-mail: info@tergas.it